



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

LM-54 - Corso di Laurea Magistrale in Scienze chimiche (M0103)

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

2025

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - 2025

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Chimica, Biologia e Biotecnologie

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Scienze chimiche

Classe: LM-54

Sede: via Elce di Sotto, 8 - 06123 Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatore CP)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Prof. ssa Lorena Urbanelli (Docente)

Sig.ra Giorgia Armillei CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Alex Campanella CdS Chimica (Rappresentante degli studenti - cessato)

Sig. ra Emanuela Carpinteri CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Isabella Conciarelli CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Antonio Pio Delle Fave CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti - cessato)

Sig. Constantin Alexandru Dobanda CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Sara Morosi CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cristian Zannettino CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti - cessato)

Sig. Giovanni Aretusi CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studente uditor)

Sig. Luca Basciani CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studente uditor)

Sig. Tommaso Cicoletti CdS Chimica (Studente uditor)

Sig. Gherard Duranti CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studente uditor)

Sig.ra Erika Lisetti CdS Biotecnologie (Studentessa uditrice)

Sig.ra Marta Moriconi CdS Biologia (Studentessa uditrice)

Sig. Mirko Romagnoli CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studente uditore)

Sig. Bendeguz Arnold Sebestyen CdS Metodologie per Prodotto e Processo (Studente uditore)

Sig.ra Monia Zarhouni CdS Scienze Chimiche (Studentessa uditrice)

Il Dipartimento provvederà prossimamente alle nuove elezioni della CPDS.

DATE DELLE SEDUTE

20 febbraio 2025 - Approvazione del calendario delle lezioni del II semestre A.A. 2024/2025, approvazione degli Ordinamenti didattici del CdS in Biotecnologie e del CdS in Biotecnologie Molecolari e Industriali.

14 aprile 2025 - Approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS A.A. 2025/2026.

9 giugno 2025 - Approvazione dei Manifesti degli Studi dei CdS A.A. 2025/2026.

22 settembre 2025 - Approvazione del calendario delle lezioni del I semestre A.A. 2025/2026, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali A.A. 2025/2026.

3 novembre 2025 - Analisi e discussione della Relazione annuale.

25 novembre 2025 - Indicatori del CdS - Biotecnologie a seguito del giudizio ANVUR: confronto e analisi con il CdS, risultanze dell'audizione del Nucleo di Valutazione (9 ottobre 2025) nell'ambito del Piano delle audizioni 2025 in funzione dell'accREDITamento periodico dell'Ateneo - CdS in Biotecnologie e CdS in Biologia: confronto e analisi con i CdS, approvazione della Relazione annuale.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte

Come per gli anni precedenti, anche per l'A.A. 2024/2025 la rilevazione dell'opinione degli studenti è avvenuta mediante compilazione online delle schede di valutazione, in un periodo temporale compreso tra i 2/3 delle lezioni erogate nel semestre e la fine degli appelli di esame della sessione successiva, come da indicazione dell'ANVUR.

L'analisi delle schede dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti mostra una diminuzione delle schede compilate rispetto all'A.A. 2023/2024 (288 vs 297) che può essere giustificata dal ridotto numero degli iscritti rispetto all'anno precedente (59 nell'AA 2024/2025 rispetto a 76 nell'AA 2023/2024). L'azione di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari svolta dai docenti sembra comunque essere stata efficace. Dalle informazioni sul CdS vengono indicati 41 insegnamenti valutati al 85.4%, 32 docenti valutati al 96.9% e 48 UD valutate al 79.2%. Questi risultati suggeriscono che le modalità di diffusione dei questionari possano ritenersi adeguate.

I dati della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono utilizzati per individuare eventuali criticità e vengono discussi nelle sedute sia del Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea di area Chimica che del Consiglio di Dipartimento.

Il questionario somministrato agli studenti si compone di 12 domande rivolte agli studenti frequentanti e di 7 domande rivolte agli studenti non frequentanti, nonché di 9 suggerimenti (S1-S9) e di un quadro libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti.

In linea con quanto già rilevato negli A.A. precedenti, emerge un giudizio del CdS da parte degli studenti mediamente molto positivo, con percentuali di risposte positive molto elevate e valori molto vicini a quelli dello scorso A.A. per quasi tutti i quesiti. Come per l'anno precedente, le valutazioni più basse sono riscontrate per i quesiti D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?"), D3 ("Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?") e D8 ("*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?*"), anche se i tre valori sono in linea con quelli dell'AA 2023/2024. Infatti, per D1 si riscontra un valore di 8.22/10, rispetto al 8.15/10 dell'AA precedente, mentre per D3 si registra un 8.15/10, rispetto al 8.42/10 dell'AA precedente e per D8 un valore di 8.21/10 rispetto a 8.42/10 dell'AA precedente. Per i tre valori si riscontrano percentuali di giudizi positivi in linea o superiori a quelle dell'anno precedente, pari rispettivamente al 91.54%, 85.29% e 89.88%, rispettivamente. I quesiti con le valutazioni più elevate sono il D10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?") con 9.10/10 e il 96.56% di risposte positive, e il D5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e di altre eventuali attività sono rispettati?") con 9.06/10 e il 95.88% di risposte positive.

Tra i suggerimenti degli studenti, cala la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo (4.06% rispetto al 10.44% dell'AA precedente) e di fornire in anticipo il materiale didattico (da 10.44% a 8.68%). Aumentano lievemente le richieste di migliorare la qualità del materiale didattico (da 12.46% a 14.58%).

Si riscontrano alcune criticità, in particolare per un insegnamento, che registra valutazioni comprese tra 5.22/10 e 6.94/10 per sette quesiti.

Il CdS segnala nell'ambito di una seduta del Consiglio di Intercorso le criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari per condividere eventuali interventi correttivi.

Le problematiche evidenziate nella relazione della CP 2024 sono state in parte affrontate e risolte durante le riunioni del Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea in Chimica, in cui sono stati discussi i risultati della valutazione.

La CP invita il CdS a esaminare in modo collegiale anche le criticità emerse nei questionari di valutazione per l'A.A. 2024/2025. Inoltre, la CP suggerisce al corpo docente di comunicare chiaramente il periodo destinato alla valutazione della didattica, incoraggiando gli studenti ad esprimere il proprio giudizio sugli insegnamenti o moduli frequentati non appena questi siano in fase di conclusione o appena terminati. La CP sottolinea ancora una volta l'importanza di rendere disponibili i commenti liberi degli studenti nonché i risultati della valutazione della didattica per gli insegnamenti con un numero di studenti inferiore a 6 ai componenti della CP, per ottenere una visione più completa e dettagliata della qualità della didattica.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

Nell'ultimo A.A., i dati raccolti evidenziano un lieve peggioramento nelle valutazioni degli studenti su alcuni aspetti didattici e strutturali. In particolare, il quesito D3 sulla disponibilità e adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia ha ottenuto un punteggio medio di 8.15/10, leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (8.42/10) e ben al di sopra della media dipartimentale di 7.68/10. Il quesito D8, riguardante l'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori), ha ricevuto anch'esso una valutazione positiva, pari a 8.21/10, leggermente inferiore al valore dell'anno precedente (8.42/10) e superiore alla media di Dipartimento (7.77/10).

Si rilevano due marcate criticità (punteggio 5.56-6.63) per due insegnamenti relative al quesito D3 e una criticità per il quesito D8 (6.72).

Dalla riorganizzazione del questionario a partire dall'anno accademico 2021/2022, la valutazione delle strutture non viene più rilevata nel questionario ufficiale, ma il Corso di Studi (CdS) somministra un proprio questionario ai laureati (risultati nel quadro B7 della SUA-CdS 2025 in progress). Questi giudizi sono prevalentemente positivi, eccetto per le criticità rilevate sulla adeguatezza dei laboratori scientifici (6.85/10) e sulla funzionalità delle aule (6.43/10); quest'ultima risulta migliorata rispetto all'a.s. precedente (5.94/10).

I dati AlmaLaurea indicano che i laureati nell'a.s. 2024 risultano essere 37 (36 di loro hanno compilato il questionario AlmaLaurea). Il 10.8% è la percentuale di cittadini stranieri (in leggero aumento rispetto al precedente 9.1%), mentre il 35.1% proviene da altre regioni d'Italia, rispetto al precedente 39.4%). Il 94.4% degli intervistati risulta soddisfatto del corso seguito (decisamente sì: 47.2%; più sì che no: 47.2%), l'88.9% è soddisfatto dei rapporti con i docenti (decisamente sì: 36.1%; più sì che no: 52.8%). Aumenta la soddisfazione verso il corso, come evidenziato dalla percentuale di coloro che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea Magistrale nello stesso Ateneo: 83.3%, in aumento rispetto al 62.5% dell'anno precedente. Il 61.1% degli intervistati ha intenzione di proseguire il proprio percorso formativo con il Dottorato di Ricerca, dato in aumento rispetto a quello dell'anno precedente (50%).

Il CdS organizza anche la somministrazione di un questionario proprio i cui risultati sono riportati nell'allegato pdf, relativamente a 36 laureati nell'a.s. 2024. Come si evince dai valori medi, i giudizi sono sostanzialmente positivi per quello che riguarda la gestione del corso e la preparazione offerta. Non ci sono valori insufficienti, ma è comunque basso (6.43/10) quello riguardante la soddisfazione dei servizi dell'Ateneo (attività sportiva e ricreativa, 6.85/10). Da segnalare anche la valutazione non troppo elevata relativa alla ripetitività di uno stesso argomento in più corsi, anche se il dato sembra in miglioramento: 7.53/10 per l'anno solare 2024, 6.48/10 lo scorso anno (con 10=nessuna ripetizione, 1= moltissime ripetizioni).

Il questionario GoodPractice non ha fornito dati sufficienti per un'analisi approfondita, quindi si propone di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di questo strumento per migliorare i servizi amministrativi dell'Ateneo.

Gli studenti del CdS, tramite gli uditori nella CP, esprimono la necessità di avere a disposizione spazi aggiuntivi per lo studio individuale, ritenendo la sola Aula Studio presso gli ex istituti biologici insufficiente.

La CP suggerisce al CdS di incoraggiare i docenti a continuare a fornire materiale didattico di qualità, migliorandolo ove necessario. La CP propone inoltre al Dipartimento di continuare a partecipare a bandi di finanziamento per migliorare le strutture dei laboratori didattici e delle aule, al fine di rispondere meglio alle esigenze degli studenti.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

Le modalità di valutazione dell'apprendimento vengono comunicate agli studenti attraverso le schede didattiche dei vari corsi e dai docenti, sia durante la presentazione annuale degli insegnamenti sia nella prima lezione dell'insegnamento. L'analisi dei risultati del quesito D4 ("Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?") evidenzia un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti. In particolare, sebbene la valutazione sia leggermente peggiorata rispetto all'A.A. 2023/2024 (8.67/10 rispetto a 9.04/10), rimane superiore alla media del Dipartimento, che si attesta a 8.34/10. Si riscontra una lieve criticità (6.95/10) per un insegnamento per questo quesito.

Gli studenti, tramite i rappresentanti e uditori della CP, confermano che le modalità di valutazione dichiarate nei programmi vengono applicate effettivamente e non riportano criticità in merito, esprimendo soddisfazione per la coerenza tra modalità dichiarate e applicate.

La CP suggerisce comunque ai docenti di aggiornare prontamente le schede didattiche in caso di eventuali variazioni nelle modalità di valutazione, per garantire trasparenza e allineamento delle informazioni a beneficio degli studenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e proposte

Il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività prendendo in considerazione le criticità risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale e le raccomandazioni espresse dalla CP.

Il CdS ha analizzato i risultati della scheda di monitoraggio annuale, evidenziando una buona performance complessiva, con poche criticità. Le criticità più importanti negli anni precedenti, legate all'indicatore iC00a e iC04 e cioè rispettivamente agli avvisi di carriera al primo anno ed al numero degli iscritti provenienti da altri Atenei, aveva riportato alla riprogettazione del CdS e alla riformulazione dei curricula, cercando di definire meglio e rendere più attrattive le relative offerte formative e di incentivare il grado di internazionalizzazione. Le iniziative intraprese, analizzate alla luce dell'ultimo quinquennio, sembrano in realtà mettere in luce un'oscillazione dei valori dell'indicatore, mediamente attorno al 20%. Questo dato, anche se non si discosta clamorosamente dai corrispondenti valori medi di area e nazionale, induce a potenziare le attività di orientamento in ingresso, aumentando l'attrattività sia nei confronti degli studenti provenienti dalla laurea in Chimica di Ateneo, che di quelli provenienti da altre Università, ad esempio tramite open day informativi a livello di Ateneo e di eventi di presentazione del corso di Laurea Magistrale, con informazioni sulle caratteristiche dei vari curricula disponibili, a livello dipartimentale. Le operazioni adottate per fronteggiare le criticità relative alle carriere degli studenti sembrano aver invece dato buoni frutti, come testimoniano la risalita dell'indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), la tenuta di iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), accompagnati da una diminuzione a zero dell'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni).

In definitiva, i punti di forza del CdS sono l'elevata soddisfazione degli studenti, la sostenibilità del CdS e la buona regolarità delle carriere studenti. Il punto di debolezza del CdS è la diminuzione del numero di iscrizioni. Secondo i dati forniti dall'Ateneo (aggiornati al 5/8/2025) gli studenti iscritti al I anno della laurea Magistrale in Scienze Chimiche (L-54), risultano 26 per l'anno accademico 2024-25, valore in linea con l'AA 2023-24 (28), ma in calo rispetto agli AA 2022-23 (40) e 2021-2022 (34). Complessivamente, gli iscritti sono 59, di cui 53 risultano in corso.

Il CdS ha preso in esame e discusso la precedente relazione annuale della CP nel Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea di area chimica del 13.12.2024, prendendo in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse con esiti positivi. La relazione della CP 2024 è stata anche discussa in Consiglio di Dipartimento nella seduta del 06.02.2025.

Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. Dei 37 laureati del CdS, 36 hanno partecipato all'indagine condotta da AlmaLaurea nel 2024 (questionario a un anno dal conseguimento del titolo di studio). Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, si evince che l'82.6% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post laurea; di questi il 56.5% è iscritto ad un corso di dottorato di ricerca. Il tasso di occupazione è del 91.3% e, dei restanti, la metà ha comunque lavorato dopo la laurea. Secondo i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati (dati aggiornati ad aprile 2025), il tasso di occupazione varia da 91.3% dopo 1 anno, al 85.0% dopo 3 anni e al 100% dopo 5 anni dal conseguimento del titolo. Gli occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono pari al 81.0% ad un anno dal conseguimento del titolo, valore che risulta pari al 52.9% a 3 anni, attestandosi al 60.0% a 5 anni. Degno di nota è il livello di soddisfazione dei laureati relativamente al corso di laurea: il 47.2% risponde 'decisamente sì' e il 47.2% risponde 'più sì che no' alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del corso di laurea?", con una valutazione complessivamente positiva pari al 94.4%. Anche la percentuale di coloro che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dell'Ateneo è soddisfacentemente elevata (83.3%).

Dal quadro C3 della SUA-CdS 2024 emerge come, dall'AA 2017/2018, il CdS abbia incoraggiato significativamente le attività di stage e tirocinio, integrandole con la prova finale e promuovendo la mobilità Erasmus Traineeship. Anche per l'AA 2024/2025 sono state svolte attività di tirocinio/stage esterno, che hanno coinvolto un ente pubblico esterno. Le attività di tirocinio esterno sono state valutate mediante questionari somministrati ai tutor aziendali e agli stessi tirocinanti, con un punteggio disponibile per le varie domande da 1 a 10. Come già accaduto per gli anni scorsi, le valutazioni raccolte sono sempre risultate ampiamente positive, sia da parte dei tutor, che hanno verificato una preparazione soddisfacente degli studenti (punteggi mediamente distribuiti tra 7 e 10), che degli studenti stessi (valutazioni medie tra 8 e 10).

Proposte di miglioramento e rafforzamento delle attività di tirocinio potrebbero riguardare l'estensione dei periodi di tirocinio, l'aumento del numero di convenzioni con aziende Locali, la promozione della mobilità Erasmus Traineeship e il miglioramento del supporto per gli stage, ad esempio attraverso incontri di feedback post-tirocinio per discutere esperienze e suggerimenti. Questi interventi possono contribuire a potenziare l'efficacia e l'attrattività delle attività di tirocinio e a rendere il CdS un percorso formativo sempre più orientato alle esigenze professionali del settore chimico.

La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS.

Per gestire gli eventuali reclami degli studenti, il CdS aveva già messo in atto servizi

di informazione e di supporto alla didattica presso gli uffici di presidenza del CdS e tramite sito internet del Dipartimento (<http://www.dccb.unipg.it/didattica-it/2-uncategorised/116-spaziodiascolto>). Eventuali criticità vengono anche segnalate dai rappresentanti degli studenti e discusse nell'ambito delle riunioni della CP e riportate durante le sedute del CdS.

Si propone di continuare ad utilizzare tutti i canali atti a migliorare l'attrattività del CdS, compresi i social media. Si suggerisce di continuare a pubblicizzare maggiormente la possibilità di conseguire il titolo congiunto con altre 8 Università europee nell'ambito del curriculum di Theoretical Chemistry and ComputationalModelling (TCCM), che gli studenti ritengono rappresenti un punto di forza del CdS. Anche la possibilità di conseguire il doppio titolo con una Università estera viene indicata dagli studenti come positiva al fine di aumentare l'attrattività del CdS.

Per incentivare la mobilità all'estero, gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti e uditori in CP, propongono di utilizzare risorse aggiuntive per un contributo alle spese di mobilità, ritenendo il solo contributo attribuito dal programma Erasmus non sufficiente. Inoltre, propongono di pubblicizzare maggiormente le informazioni relative ai programmi di mobilità internazionale, quali, in particolare, il catalogo degli insegnamenti disponibili nelle Università riceventi ed il numero di crediti ECTS riconosciuto per essi. Si propone, in aggiunta, di continuare a promuovere nuove convenzioni con aziende sia regionali che nazionali e di incentivare gli studenti, qualora decidano di convertire 6 crediti di una attività a scelta in stage/tirocinio, a svolgerlo presso tali aziende. Gli studenti ritengono che l'ampliamento della lista delle aziende convenzionate per lo stage/tirocinio possa avere anche una ricaduta positiva in termini di esiti occupazionali e propongono di migliorare ulteriormente l'informazione sulle modalità di presa di contatto con tali imprese.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e proposte

Le informazioni relative al CdS in Scienze Chimiche sono facilmente accessibili sia sul sito del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie sia nella pagina dell'offerta formativa dell'Ateneo, con aggiornamenti costanti per garantire la massima chiarezza e precisione.

Le schede di insegnamento del CdS sono complete e disponibili online, come confermato dalle valutazioni degli studenti. Questo è anche confermato dai risultati dei questionari che riportano per il quesito D9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?") un punteggio di 8.89/10, al di sopra della media di Dipartimento (8.46/10) e in linea con i risultati dell'A.A. precedente (9.08/10). Per la stessa domanda non sono state infatti rilevate criticità, e tutti gli insegnamenti hanno ottenuto valutazioni superiori a 7.89/10, confermando un elevato grado di coerenza tra il programma dichiarato e le lezioni effettivamente svolte.

Inoltre, dal confronto tra i contenuti delle schede di insegnamento e le informazioni presenti nella SUA-CdS, si evidenzia una perfetta coerenza, garantita anche dal collegamento diretto alle schede di ciascun insegnamento attraverso un link sul portale dell'Ateneo.

La CP suggerisce ai docenti di mantenere la stessa cura nella compilazione delle schede didattiche e di continuare a monitorare e migliorare eventuali aspetti percepiti come

meno soddisfacenti dagli studenti. Tale impegno contribuirà a mantenere e migliorare ulteriormente il livello di soddisfazione e trasparenza percepiti dagli studenti, promuovendo un'esperienza formativa completa e in linea con le aspettative.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti del CdS, attraverso i loro uditori in CP, propongono di individuare spazi da adibire ad aula pranzo/aula ricreativa. Tali spazi risultano ancor più necessari sulla base degli orari delle lezioni che si estendono per l'intera giornata dalle 8.30 alle 19.30.

Gli studenti ritengono inoltre necessario aumentare il numero delle prese elettriche in alcune aule adibite alla didattica in quanto impossibilitati ad utilizzare l'alimentazione dei loro computer portatili durante le ore di lezione.

Gli studenti segnalano ancora sedie poco comode e un limitato spazio di appoggio dei banchi (per alcuni studenti troppo stretti) in alcune aule.

Gli studenti del CdS, attraverso i loro uditori in CP, suggeriscono infine al CdS di prospettare agli studenti del II anno la possibilità, tra i vari percorsi post-laurea, di continuare gli studi con un Dottorato di Ricerca, illustrando nel dettaglio, nell'ambito di un apposito incontro, i diversi corsi di Dottorato offerti dal DCBB (modalità di accesso, tempistiche, programmi specifici, ecc..).